III

(Atti adottati a norma del trattato UE)

ATTI ADOTTATI A NORMA DEL TITOLO V DEL TRATTATO UE

AZIONE COMUNE 2007/468/PESC DEL CONSIGLIO

del 28 giugno 2007

sul sostegno alle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) al fine di potenziarne le capacità di monitoraggio e di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 14,

considerando quanto segue:

(1) Il 12 dicembre 2003 il Consiglio europeo ha adottato la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, il cui capitolo III contiene un elenco di misure atte a combattere tale proliferazione, le quali devono essere attuate sia nell'UE sia nei paesi terzi.

(2) L'Unione europea sta attivamente attuando la strategia dell'UE e le misure elencate nel capitolo III, in particolare liberando risorse finanziarie a sostegno di specifici progetti condotti da istituzioni multilaterali.

(3) Gli Stati firmatari del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT), adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 settembre 1996, hanno deciso di istituire una commissione preparatoria dotata di capacità giuridica, al fine di realizzare l'effettiva attuazione del CTBT, in attesa della creazione dell'Organizzazione del CTBT (CTBTO).

(4) Il 17 novembre 2003 il Consiglio ha adottato la posizione comune 2003/805/PESC sull'universalizzazione e il rafforzamento degli accordi multilaterali in materia di non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori [1].

(5) La rapida entrata in vigore e l'universalizzazione del CTBT ed il rafforzamento del sistema di controllo e di verifica della commissione preparatoria della CTBTO sono obiettivi importanti della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa.

(6) La commissione preparatoria della CTBTO persegue obiettivi identici a quelli esposti nei considerando 4 e 5 ed è già impegnata ad individuare in che modo il proprio sistema di verifica potrebbe essere rafforzato al meglio tramite la tempestiva fornitura di competenza e di formazione al personale degli Stati firmatari che partecipa all'attuazione del regime di verifica. È opportuno pertanto affidare alla commissione preparatoria della CTBTO l'attuazione tecnica della presente azione comune.

(7) Il 20 marzo 2006 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2006/243/PESC sul sostegno alle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) nel settore della formazione e dello sviluppo di capacità a fini di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa [2].

(8) L'esperimento nucleare effettuato dalla Repubblica democratica popolare di Corea (RDPC) nell'ottobre 2006 ha ulteriormente sottolineato l'importanza di una rapida entrata in vigore del CTBT e la necessità di accelerare lo sviluppo del sistema di monitoraggio e di verifica della CTBTO,

[1] GU L 302 del 20.11.2003, pag. 34.
[2] GU L 88 del 25.3.2006, pag. 68.

HA ADOTTATO LA PRESENTE AZIONE COMUNE:

Articolo 1

1. Al fine dell'attuazione immediata e pratica di alcuni elementi della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, l'Unione europea sostiene le attività svolte dalla commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) per conseguire i seguenti obiettivi:

a) rafforzare le capacità del sistema di monitoraggio e di verifica della CTBTO, anche nel campo del rilevamento dei radionuclidi;

b) potenziare la prestazione operativa del sistema di monitoraggio e di verifica della CTBTO, anche mediante sperimentazione e convalida delle modalità di ispezione in loco.

2. I progetti sostenuti dall'Unione europea si prefiggono i seguenti obiettivi specifici:

a) fornire sostegno ai fini dello sviluppo di capacità nel settore del monitoraggio e della verifica dei gas nobili;

b) fornire sostegno per la preparazione, lo svolgimento e la valutazione dell'esercitazione integrata sul campo 2008 nel settore delle ispezioni in loco (IFE08/OSI).

I progetti sono svolti a beneficio di tutti gli Stati firmatari del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari.

Una descrizione particolareggiata dei progetti figura nell'allegato.

Articolo 2

1. La presidenza, assistita dal segretario generale del Consiglio/alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune (SG/AR), è responsabile dell'attuazione della presente azione comune. La Commissione vi è pienamente associata.

2. I progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, sono realizzati dalla commissione preparatoria della CTBTO. Essa assolve questo compito sotto il controllo dell'SG/AR, che assiste la presidenza. A tal fine, l'SG/AR conclude gli accordi necessari con la commissione preparatoria della CTBTO.

3. La presidenza, l'SG/AR e la Commissione si informano reciprocamente a intervalli regolari in merito ai progetti, conformemente alle rispettive competenze.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'esecuzione dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, è pari a 1 670 000 EUR.

2. Le spese finanziate dall'importo di cui al paragrafo 1 sono gestite conformemente alle procedure e alle norme della Comunità europea applicabili al bilancio generale delle Comunità europee, restando inteso che eventuali prefinanziamenti non restano di proprietà della Comunità.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione del contributo dell'UE di cui al paragrafo 2. A tal fine conclude un accordo di finanziamento con la commissione preparatoria della CTBTO, che assume la forma di una sovvenzione. L'accordo di finanziamento dispone che la commissione preparatoria della CTBTO deve assicurare la visibilità del contributo dell'UE in funzione della sua entità.

4. La Commissione cerca di concludere l'accordo di finanziamento di cui al paragrafo 3 non appena possibile dopo l'entrata in vigore della presente azione comune. Informa il Consiglio di tutte le difficoltà per pervenirvi e della data di conclusione dell'accordo di finanziamento.

Articolo 4

La presidenza, assistita dall'SG/AR, riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente azione comune sulla base di relazioni periodiche elaborate dalla commissione preparatoria della CTBTO. Tali relazioni costituiscono la base per la valutazione da parte del Consiglio. La Commissione è pienamente associata e fornisce informazioni sugli aspetti finanziari dell'esecuzione dell'azione comune.

Articolo 5

La presente azione comune entra in vigore il giorno dell'adozione.

Essa scade:

a) 15 mesi dopo la conclusione dell'accordo di finanziamento tra la Commissione e la commissione preparatoria della CTBTO; oppure

b) 12 mesi dopo la data di adozione qualora non sia stato concluso un accordo di finanziamento in tale periodo.

Articolo 6

La presente azione comune è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Lussemburgo, addì 28 giugno 2007.

Per il Consiglio
Il presidente
S. GABRIEL

ALLEGATO

Sostegno dell'UE alle attività della commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) per il rafforzamento delle capacità di monitoraggio e di verifica e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa

I. Introduzione

Gli esperimenti nucleari annunciati dalla Repubblica democratica popolare di Corea nell'ottobre 2006 non solo hanno messo in rilievo l'importanza di una rapida entrata in vigore del trattato, ma hanno anche sottolineato la necessità di sviluppare quanto prima il regime di verifica del CTBT. Questi esperimenti hanno rappresentato per il segretariato tecnico provvisorio (STP) un test concreto in condizioni reali di tutto il sistema e hanno messo in luce il valore potenziale che il sistema di verifica globale può apportare agli Stati firmatari. Hanno dimostrato la pertinenza tecnica del regime di verifica del CTBT nonché l'importanza di ispezioni in loco (OSI) efficienti e convalidate. Per questa proposta di progetto, l'STP ha individuato elementi in materia di capacità di monitoraggio e di verifica che meritano particolare attenzione alla luce delle esperienze acquisite a seguito degli esperimenti coreani. La proposta si articola nei seguenti due elementi principali:

a) gas nobili;

b) esercitazione integrata sul campo per il 2008 (IFE08/OSI).

II. Descrizione dei progetti

1. *Elemento del progetto «gas nobili»; migliorare la conoscenza dell'STP delle misurazioni di gas nobili*

a) Il sistema internazionale di monitoraggio (IMS) ha attualmente raggiunto un livello di circa due terzi di stazioni operative. Lo sviluppo del sistema è portato avanti a titolo prioritario con l'obiettivo di raggiungere un livello del 90 % all'inizio del 2008. Gli esperimenti coreani sono stati correttamente registrati dalle stazioni sismiche primarie e ausiliarie dell'STP, che hanno fornito agli Stati firmatari misure affidabili riguardo ai tempi, all'ubicazione e all'ampiezza degli esperimenti. Il sistema di stazioni sismiche ha raggiunto attualmente un livello di sviluppo dell'80 % circa.

b) È necessario tuttavia potenziare il livello di funzionamento delle stazioni capaci di monitorare la presenza nell'atmosfera dei gas nobili in questione al momento dell'entrata in vigore del trattato. Attualmente, dieci stazioni prototipo sono operative o in costruzione, vale a dire il 25 % del numero previsto all'entrata in vigore. Tali stazioni forniscono misure sperimentali e provvisorie nel quadro dell'esperimento internazionale sui gas nobili dell'STP (INGE). Si ricorda che questo programma di ricerca e sviluppo è basato su quattro tecnologie proposte dai quattro paesi seguenti: Francia, Russia, Svezia e Stati Uniti. A seguito degli esperimenti coreani, molti Stati firmatari, compresi gli Stati membri dell'Unione europea, hanno espresso il parere che le capacità dell'STP di monitorare la presenza di gas nobili debbano essere potenziate.

c) Il monitoraggio dei gas nobili è una tecnica fondamentale e altamente sensibile volta a individuare le esplosioni nucleari sotterranee e subacquee. Tra tutte le tecnologie di verifica si tratta, con il monitoraggio delle particelle di radionuclidi, dell'unica tecnica potenzialmente in grado di fornire prove inconfutabili di un'esplosione nucleare.

d) Al fine di garantire la qualità e l'accuratezza delle attuali e future capacità di misurare i gas nobili da parte dell'STP, riveste importanza fondamentale la conoscenza della situazione in materia di «gas nobili di fondo» che ci si può aspettare in altre regioni del mondo in cui attualmente non esistono stazioni. È pertanto necessario sviluppare una metodologia per la categorizzazione dei casi rilevati dalle misurazioni sistematiche di gas nobili. Le misurazioni sul campo dei gas nobili sono il modo migliore di raggiungere tale scopo e di dare risposta a tali «incognite». Attualmente stazioni INGE stanno raccogliendo dati in America settentrionale e meridionale, in Europa, in Asia e in Oceania. Tuttavia, nell'Asia meridionale, nel Golfo Persico e nell'Africa meridionale esistono impianti nucleari ma non sono disponibili dati di fondo in materia di radio xenon. Inoltre, in Europa sono necessarie anche misurazioni in siti specifici, ad esempio vicino a impianti per la produzione di radiofarmaci o centrali nucleari.

e) A tal fine dovrebbero essere intraprese misurazioni vicino a centrali nucleari o a impianti per la produzione di radiofarmaci al fine di mostrare la differenza tra modelli teorici di rilascio, emissioni medie registrate e risultati sperimentali, realmente misurati. Inoltre, devono essere studiati i gas nobili di fondo in altre regioni del mondo in cui attualmente non esistono stazioni.

f) Per realizzare i miglioramenti necessari, sopramenzionati, delle capacità nel settore dei gas nobili, il segretariato tecnico provvisorio (STP) chiede un sostegno per il progetto di seguito illustrato:

i) effettuazione fino a un massimo di quattro campagne di misurazione sul campo per una durata approssimativa di 4 mesi ciascuna. Nel corso di ciascuna campagna, la presenza di xenon è registrata in diversi siti collocati a una distanza variabile tra 500 e 2 500 chilometri dal campo base per un periodo di circa tre settimane. Inoltre, dovrebbe essere effettuata una misurazione di fondo mediante rilevatore in ciascuna stazione di misurazione. Alcune misurazioni potrebbero quindi essere anche utilizzate quali informazioni di fondo sul sito in vista dell'installazione futura di stazioni del sistema internazionale di monitoraggio (IMS). Tutte queste attività sarebbero condotte in stretta collaborazione con le pertinenti organizzazioni per le previsioni meteorologiche;

ii) i rilievi saranno effettuati con apparecchiature portatili per la misurazione dei gas nobili, di fabbricazione europea (rispettivamente i sistemi svedese SAUNA e/o francese SPALAX), che saranno date in prestito all'STP, a costo zero, per il periodo contemplato dalla presente azione comune;

iii) il sistema francese SPALAX è un sistema giunto a maturazione che opera da diversi anni in molti siti (compresi i siti dell'IMS). Sarà anche disponibile in una versione portatile in grado di fornire dati allo stesso livello elevato di sensibilità. Durante ciascuna campagna, l'intero sistema può essere trasportato in siti differenti oppure suddiviso in un'unità portatile per il campionamento e in un'unità di rilevazione nel campo base, a seconda delle condizioni logistiche della regione;

iv) il sistema svedese SAUNA è già stato utilizzato in varie campagne sul campo, dove è stato valutato positivamente. Il sistema fornisce dati con limiti di rilevazione simili a quelli della versione del sistema internazionale di monitoraggio (SAUNA II) per i quattro isotopi corrispondenti, e pertanto i dati saranno direttamente applicabili allo scenario di misurazione dello stesso IMS. Durante ciascuna campagna, l'unità del campo base è installata in un'unica ubicazione e sono effettuate misurazioni mobili dei campioni in due o tre siti vicini;

v) ciascuna campagna di misurazione richiederebbe:

— preparativi e un'attenta logistica (servizio assistenza apparecchiature, pianificazione logistica, accordi con gli istituti locali, trasporti, ecc.),

— installazione, calibrazioni e raccolta di dati,

— calibrazione, imballaggio, trasporto di ritorno delle apparecchiature,

— analisi dei dati;

vi) gli elementi della previsione costi per questo progetto includono:

— spese di personale (comprensive di un assistente temporaneo responsabile della logistica) e spese di viaggio,

— apparecchiature (per esempio, fabbricazione delle colonne di campionamento o equivalenti, fornitura energetica ininterrotta, ecc.),

— materiale di consumo (per esempio, energia ed elio),

— manutenzione e parti di ricambio,

— spedizione e trasporto delle apparecchiature,

— trasporto locale e logistica,

— seminario di valutazione.

g) In base alla pianificazione le misurazioni saranno eseguite nelle seguenti regioni: Europa (1), Golfo Persico (2), Africa australe (3) e Asia meridionale (4). Le misurazioni nella regione (3) e in parte della regione (1) dovrebbero essere eseguite con apparecchiature del CEA (Commissariato francese per l'energia atomica), mentre le misurazioni nelle regioni (2) e (4), nonché in parte della regione (1), dovrebbero essere effettuate con apparecchiature della FOI (Agenzia svedese di ricerca per la difesa).

h) Le apparecchiature per questo progetto saranno fornite gratuitamente dal CEA (Francia) e dalla FOI (Svezia) cui verranno inoltre date in appalto dall'STP le relative attività di dispiegamento e funzionamento.

i) La durata prevista di questa componente del progetto sarebbe di circa un anno-un anno e mezzo.

j) Costo stimato preliminare: 960 507 EUR.

2. *Componente del progetto relativa alle ispezioni in loco; sostegno ai preparativi per l'esercitazione integrata sul campo 2008*

a) Gli eventi nella Repubblica democratica popolare di Corea (RDPC) hanno nuovamente messo in risalto l'importanza delle ispezioni in loco quale pilastro fondamentale del regime di verifica del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT). Sebbene i dati forniti dal sistema internazionale di monitoraggio e dal centro dati internazionale (IDC) sugli eventi nella RDPC nel contesto del funzionamento provvisorio e del collaudo del sistema si siano rivelati estremamente preziosi e affidabili, la natura di tali eventi può essere stabilita con precisione assoluta solo tramite un'ispezione in loco nell'esatta ubicazione. Spetta alla commissione preparatoria la responsabilità principale di raggiungere il livello più elevato possibile di prontezza operativa del regime delle ispezioni in loco in tempo per l'entrata in vigore del trattato.

b) Gli organi direttivi della commissione preparatoria, in particolare il gruppo B, hanno ripetutamente sottolineato che il modo più efficace di pervenire al livello richiesto di prontezza è quello di realizzare esercitazioni sul campo di ispezioni in loco. La prima esercitazione su vasta scala, l'esercitazione integrata sul campo 2008 (IFE08), si terrà nel settembre 2008 in Kazakstan. Sarà il primo tentativo di simulare una reale ispezione in loco con l'integrazione dei tre pilastri principali del regime di ispezioni in loco, segnatamente:

i) ispettori formati (circa 50);

ii) apparecchiature per le ispezioni in loco; e

iii) verifica del manuale operativo delle ispezioni in loco.

c) I vasti preparativi e la riuscita effettuazione dell'IFE08 sono un presupposto indispensabile del completamento del regime delle ispezioni in loco in un prossimo futuro. La valutazione dei risultati e gli insegnamenti tratti dalla stessa IFE08 forniranno all'STP le conoscenze necessarie sulle iniziative che dovranno ancora essere prese per raggiungere la prontezza operativa del regime delle ispezioni in loco. La disponibilità di appropriate risorse, finanziarie e umane, per l'IFE08, nonché contributi in natura, forniti dagli Stati firmatari, sotto forma di apparecchiature, formazione e sostegno logistico sono essenziali per il successo della stessa IFE08.

d) Nell'attuale fase preparatoria dell'IFE08, l'STP ha identificato i settori, qui di seguito indicati, in cui il supporto degli Stati firmatari sarebbe di particolare importanza.

i) Trasporti

L'IFE08 richiede il trasporto di 20-30 tonnellate di materiale da Vienna al punto d'entrata in Kazakstan. Inoltre, 80 persone (40 ispettori e altre 40 persone, tra direzione dell'esercitazione, squadra di controllo, osservatori e valutatori) dovrebbero recarsi sul posto. Il bilancio provvisorio dell'IFE08, che deve essere approvato dagli Stati firmatari, prevede il trasporto via terra del materiale in un'ottica di risparmio. Secondo una valutazione dell'STP, ciò comporta tuttavia gravi inconvenienti, in particolare per quanto riguarda la durata e l'affidabilità del trasporto e la sicurezza delle apparecchiature per le ispezioni in loco. La valutazione è stata condivisa dal gruppo consultivo di esperti OSI, che coadiuva l'STP nella preparazione dell'IFE08, nella riunione del 5 e 6 dicembre 2006. L'STP cerca pertanto un supporto per il trasporto aereo del materiale e del personale da e verso il Kazakstan. Considerate le esigenze logistiche e operative dell'IFE08, e gli accordi giuridici con il paese ospitante, il trasporto aereo potrebbe dover essere organizzato tramite società situate al di fuori dell'UE.

ii) Installazione dei campi base operativi

Durante l'IFE08, l'STP dovrà schierare due basi per le operazioni nell'area d'ispezione fittizia, nel territorio dell'ex sito sovietico di sperimentazione nucleare di Semipalatinsk. La prima base sarà riservata alla squadra d'ispezione, la seconda servirà invece ai valutatori e agli osservatori dell'IFE08. Le due basi, dotate delle necessarie infrastrutture, quali uffici, sistemi di comunicazione, ecc., fungeranno da quartier generale dell'IFE08 e svolgeranno una funzione fondamentale per la conduzione e il controllo dell'operazione nell'area dell'ispezione. L'STP è in grado di reperire le risorse per l'approvvigionamento del primo campo base destinato alla squadra d'ispezione. Tuttavia, il bilancio ordinario non consentirà l'approvvigionamento di un secondo complesso. Pertanto, l'approvvigionamento e lo schieramento della seconda base richiederanno risorse che non possono essere coperte dal bilancio dell'IFE08. L'utilizzo di infrastrutture distanti comporterà una maggiore perdita di tempo per il trasporto, con relativi costi addizionali e la riduzione del numero di ore che potrebbero essere utilmente impiegate per l'esercitazione.

iii) Seminario di valutazione dell'IFE08

Obiettivo: migliorare la valutazione e i risultati dell'IFE08 nel dicembre 2008. Il seminario sarà per gli esperti l'occasione per esaminare e discutere i primi risultati dell'esercitazione allo scopo di coadiuvare l'STP nella stesura di una relazione preliminare per la prima riunione del gruppo B nel 2009 e per individuare le priorità per il futuro impegno dell'STP. Si auspica inoltre che gli esperti traggano insegnamenti preziosi dai dati grezzi che emergeranno nel corso del seminario e che si delinei un orientamento preliminare per il prossimo ciclo di esercitazioni sul campo. Il seminario affronterà i seguenti temi:

— logistica, compresi l'installazione e il funzionamento della base per le operazioni,

— gestione delle squadre,

— questioni connesse alle relazioni con lo Stato parte ispezionato, con particolare riguardo alla riservatezza e all'accesso regolamentato,

— osservazione visiva, anche durante i sorvoli,

— questioni sismiche,

— tecniche geofisiche,

— salute e sicurezza,

— comunicazioni,

— navigazione.

Dovrebbe essere inoltre discussa la stessa valutazione dell'esercitazione, in cooperazione con il segretario esecutivo/valutazione.

e) I costi stimati delle due componenti a sostegno dell'IFE08 sono:

250 000 EUR	(trasporto aereo commerciale. Si potrebbe prevedere un supporto in natura, per esempio il noleggio di un aereo da carico)
269 249 EUR	(noleggio, installazione e attivazione di un secondo campo base operativo)
152 965 EUR	seminario di valutazione dell'IFE08
672 214 EUR	(totale).

III. **Durata**

La durata totale stimata dell'attuazione dei progetti sarà di 15 mesi.

IV. **Beneficiari**

I beneficiari dei progetti della presente azione comune volti al potenziamento delle capacità di monitoraggio e di verifica della commissione preparatoria della CTBTO sono tutti Stati firmatari del CTBT.

V. **Ente incaricato dell'attuazione**

La commissione preparatoria della CTBTO sarà incaricata dell'attuazione dei progetti. I progetti saranno attuati direttamente dal personale del segretariato tecnico provvisorio della commissione preparatoria della CTBTO, dagli esperti degli Stati firmatari del CTBTO e dai contraenti. Per i contraenti l'appalto di merci, opere o servizi da parte della commissione preparatoria della CTBTO nel contesto della presente azione comune sarà effettuato come specificato nell'accordo di finanziamento che sarà concluso dalla Commissione europea con la commissione preparatoria della CTBTO.

L'ente incaricato dell'attuazione prepara:

a) una relazione intermedia dopo i primi sei mesi di attuazione dei progetti;

b) una relazione finale entro un mese dal completamento dei progetti.

Le relazioni sono trasmesse alla presidenza, assistita dall'SG/AR per la politica estera e di sicurezza comune.

VI. **Partecipanti terzi**

I progetti saranno totalmente finanziati dalla presente azione comune. Gli esperti della commissione preparatoria della CTBTO e degli Stati firmatari del CTBT possono essere considerati come partecipanti terzi. Essi opereranno in base alle regole operative abituali previste per gli esperti della commissione preparatoria della CTBTO.

VII. **Stima dei mezzi finanziari totali necessari**

Il contributo dell'UE coprirà l'attuazione completa dei progetti di cui al presente allegato. I costi stimati sono i seguenti:

componente progetto gas nobili	960 507	EUR
componente progetto ispezione in loco	672 214	EUR
totale	1 632 721	EUR

È inoltre inclusa una riserva per imprevisti pari al 3 % circa dei costi ammissibili (per un totale di 37 279 EUR).

VIII. **Importo di riferimento finanziario per coprire i costi dei progetti**

Il costo totale dei progetti è pari a 1 670 000 EUR.